Comuni di:
Aggius
Aglientu
Badesi
Bortigiadas
Calangianus
Luogosanto
Luras
Santa Teresa Gallura

UNIONE DEI COMUNI "ALTA GALLURA"

Via G.A. Cannas, nº 1 - 07029 Tempio Pausania

Tel. 079/6725600 Fax 079/6725619

Tempio Pausania COPIA

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 8 DEL 23/09/2013

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA, AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E DEL D.LGS 43/2013.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTI i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

- "7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.
- 8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.";

EVIDENZIATO, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, con il quale in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della Legge .n. 190/2012 sopracitata, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 43 del citato D. Lgs. n. 33/2013, ogni Amministrazione è tenuta a nominare un responsabile per la trasparenza, dedicato allo svolgimento dei compiti previsti dallo stesso decreto, ed in particolare:

- predisporre il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità;
- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

PRESO ATTO, altresì, che l'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013 dispone che ogni Amministrazione adotti un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornare annualmente;

ATTESO che - l'art. 43, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 dispone che il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, svolge "di norma" le funzioni di responsabile per la trasparenza;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

DECRETA

Per le motivazioni meglio citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- Di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 43 comma 1 del D. Lgs n. 33/2013, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza di questo Ente il Segretario - Direttore Dott.ssa Jeanne Francine Murgia, dipendente di ruolo con qualifica dirigenziale.
- 2. Di demandare al Segretario Direttore tutti gli atti successivi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

IL PRESIDENTE f.to Sig. Emiliano Deiana

Al serisi dell'art. 49 del D.Lgs. 16/06/2000, 11. 26/	, i solioschili esprimono.
PARERE II	
Il Responsabile del Servizio	Il Responsabile del Servizio Finanziario
H	//
Tempio Pausania, lì 23.09.2013	
Pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comu	ni Alta Gallura
dal al	
Rep. n	
Tempio Pausania Iì,	
Tomple Fadeama II,	
	L'IMPIEGATO ADDETTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Tempio Pausania, lì 23.09.2013

IL SEGRETARIO